

Bando Emergenza Ucraina

Premessa

Fondazione CDP intende dare il proprio contributo per contrastare l'emergenza determinata dal conflitto bellico in Ucraina, sostenendo iniziative che rispondano ai bisogni sociosanitari, educativi, logistici ed economici della popolazione ucraina.

Negli ultimi mesi, la situazione della popolazione civile in Ucraina è profondamente cambiata: le zone prima ritenute sicure sono state oggetto di bombardamenti con conseguente ampliamento delle aree colpite. In diverse zone del Paese, mancano i beni primari e l'energia elettrica e, attualmente, le condizioni di vita sono esacerbate dal freddo. Ciononostante, si registra un flusso di ritorno verso l'Ucraina che richiede politiche di assistenza immediate e flessibili in loco.

Per quanto riguarda la situazione in Italia, i dati di fine settembre indicano che 171.546 ucraini hanno varcato le nostre frontiere: 91.288 donne adulte, 31.086 uomini adulti e 49.172 minori. Tra le persone giunte in Italia, 158.850 hanno chiesto e ottenuto il permesso di soggiorno per protezione temporanea. Tra le città che hanno accolto più rifugiati c'è Roma (9.890), seguita da Napoli (8.516), Milano (6.967), Brescia (4.804), Caserta (3.517) e Torino (3.489). Il Ministero dell'Interno e gli enti locali hanno lavorato per garantire autonomia ai rifugiati in Italia. Tuttavia, risulta ancora difficile fornire alloggi adeguati e sostegno psicologico nonché assicurare la piena inclusione dei rifugiati nel contesto in cui vengono accolti.

Il presente bando è, quindi, rivolto a organizzazioni non-profit (ONG, ETS, ONLUS, ecc.) e imprese sociali, incluse le cooperative, che abbiano esperienza e strumenti per realizzare iniziative di sostegno ai rifugiati ucraini in Italia e/o alla popolazione ucraina rimasta o rientrata nel proprio Paese.

Termini del bando

Art. 1 – Oggetto e Ambiti di Intervento

L'obiettivo del bando è quello di selezionare, entro i limiti del budget di cui all'art. 5, una o più proposte progettuali (“**Proposte**”) finalizzate all'avvio, allo scale-up o al potenziamento di progetti a supporto dell'emergenza ucraina che offrono:

- accoglienza e/o assistenza sanitaria, sociale, educativa, psicologica ai rifugiati ucraini in Italia, anche attraverso la creazione di opportunità di formazione, lavoro e/o ricreative; e/o
- assistenza sanitaria, sociale, educativa, psicologica in Ucraina e nelle zone di confine, anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità.

Art. 2 - Geolocalizzazione del progetto

Le Proposte dovranno prevedere quale luogo di svolgimento dei progetti:

- Italia; e/o
- Ucraina e zone di confine

Art. 3 - Durata del progetto

I progetti di cui alle Proposte dovranno avere una durata di minimo 6 mesi e massimo 1 anno e dovranno concludersi entro dicembre 2024.

Art. 4 - Ammissibilità del soggetto proponente:

Il soggetto proponente dovrà appartenere ad una delle categorie di seguito elencate:

- Enti del terzo settore (ETS);
- Organizzazioni non governative (ONG) nazionali e internazionali;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- Organizzazioni di volontariato;
- Cooperative Sociali;
- Associazioni di promozione sociale.

Dal momento della registrazione sul portale dedicato di Fondazione CDP (vedi Art. 6) e per tutta la durata di esecuzione del progetto selezionato, Fondazione CDP e il Comitato di valutazione di cui al successivo art. 7 si riservano di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti in capo ai soggetti proponenti, anche chiedendo a questi ultimi la produzione di apposita documentazione che ne attesti la relativa sussistenza.

Art. 5 - Budget

Ai fini della realizzazione dei progetti di cui alle Proposte, Fondazione CDP metterà a disposizione fino a euro 500.000 (IVA inclusa, se applicabile), restando inteso che saranno ammesse al bando proposte che contemplino una richiesta economica minima di euro 100.000 e, in ogni caso, non superiore a euro 200.000.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 40% dell'importo, a valle della formalizzazione dell'aggiudicazione;
- una o più ulteriori tranches, fino al 50% dell'importo, a stato di avanzamento lavori in base alle date indicate nel cronoprogramma di progetto e alla rendicontazione relativa alle fasi già concluse;
- una tranche a saldo pari al 10% dell'importo, entro 3 mesi dalla chiusura del progetto.

Art. 6 – Modalità, termini per la presentazione della domanda di partecipazione e documentazione

La domanda di partecipazione, inclusiva dell'idea progettuale, dovrà essere presentata attraverso il portale dedicato di Fondazione CDP (portale), dalle ore 9:00 del 13 marzo 2023 alle ore 18:00 del 17 aprile 2023. Resta inteso che non possono essere presentate più domande da parte della stessa organizzazione.

A seguito della registrazione sul portale, il soggetto proponente dovrà compilare la sezione "anagrafica" per poter procedere all'inserimento della Proposta contenente il progetto. In questa fase, è richiesta la descrizione del progetto attraverso la compilazione di campi specifici presenti nella Piattaforma e rispettando i limiti di spazio indicati. In particolare, la Proposta dovrà prevedere i seguenti contenuti:

1. Titolo;
2. Durata complessiva (in mesi);
3. Siti operativi in cui viene realizzato il progetto;
4. Track record dell'organizzazione nel settore di intervento (al massimo negli ultimi cinque anni);
5. Contesto di riferimento e analisi dei bisogni, anche finanziari, del progetto;
6. Obiettivi del progetto;
7. Descrizione di dettaglio del progetto;
8. Beneficiari (diretti ed indiretti);
9. Out come di progetto, indicatori e strumenti di verifica;
10. Eventuali partner di progetto;

11. Presenza eventuale di cofinanziamenti;
12. Monitoraggio del progetto (attraverso l'utilizzo di un template predefinito per la schematizzazione del Quadro Logico di progetto);
13. Organigramma:
 - numero e ruolo dipendenti;
 - numero e ruolo volontari;
 - numero e ruolo eventuali consulenti esterni;
14. Cronoprogramma (Diagramma di GANTT);
15. Budget (attraverso l'utilizzo di un template predefinito)

La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta e la mancata presentazione dei documenti previsti entro la data di scadenza indicata renderà la domanda inammissibile.

Art. 7 - Criteri di valutazione, formazione della graduatoria

Il Comitato di valutazione sarà nominato da Fondazione CDP e sarà composto da esperti selezionati sulla base delle competenze tecniche nelle materie oggetto del bando e dell'indipendenza rispetto ai proponenti.

Dopo l'istruttoria iniziale ad opera della Direzione Generale di Fondazione CDP per accertare la sussistenza dei requisiti di ammissione di ogni Proposta presentata, il Comitato di valutazione procederà a valutare le singole Proposte applicando i seguenti criteri:

- Precedenti esperienze specifiche nel campo (15%);
- Fattibilità dell'intervento (20%);
- Potenziale impatto sociale del progetto (15%);
- Qualità del progetto (50%), che tiene in considerazione:
 - impianto organizzativo (appropriatezza del personale e degli strumenti impiegati);
 - tempistica di realizzazione del progetto e cronoprogramma;
 - conoscenza del tema e presidio fisico del luogo/contesto dove verrà realizzato l'intervento;
 - coerenza del budget rispetto al costo effettivo del progetto nonché rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi;
 - eventuale valore aggiunto legato al soddisfacimento di ulteriori condizioni (es. parità di genere, sostenibilità ambientale, innovazione, ecc.).

Il Comitato di valutazione stilerà una graduatoria finale corredata dei commenti specifici per ciascun progetto. Sulla base di tale graduatoria, acquisiti i pareri tecnici e sentito il parere del Comitato Scientifico, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione CDP esprimerà la decisione finale in merito al finanziamento. Al termine del processo, tutti i proponenti riceveranno una nota informativa circa l'esito delle rispettive Proposte. Resta, tuttavia, fermo il diritto di Fondazione CDP di non assegnare, in tutto o in parte, il budget, qualora non ritenga adeguate e/o meritevoli, anche solo in parte, le Proposte pervenute in risposta al bando. La partecipazione al bando implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni riguardanti la selezione dei progetti e l'assegnazione dei contributi.

Linee guida e informazioni

Per informazioni ed istruzioni relative alla compilazione del bando si rimanda al documento "Linee Guida per la Compilazione", scaricabile dal portale a seguito della registrazione.

Per informazioni ed istruzioni relative alla rendicontazione (economica e narrativa) dei progetti, si rimanda al documento "Linee Guida per la Rendicontazione" scaricabile dal portale a seguito della registrazione.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti tramite il sistema di comunicazione del portale.